

OMEGNA. OGGI ALLE 18 L'INAUGURAZIONE IN VIA TITO SPERI

# “Sì al gioco, quello di una volta”

Al Club di “cultura ludica” vietati i computer, è il regno di scacchi, carte e risiko

VINCENZO AMATO  
OMEGNA

Il cellulare rigorosamente spento. E se proprio non si riesce a farne a meno deve essere tassativamente silenzioso; banditi anche tablet e video giochi. Sono queste alcune delle regole del club di «Cultura ludica Porta Romana» che apre i battenti stasera alle 18 a Omegna in via Tito Speri proprio di fronte alla «Porta romana». L'iniziativa di creare uno spazio rigorosamente riservato a chi ama i giochi da tavola, quelli di una volta, dalle carte agli scacchi,



**Ritorno al passato**  
Nel club di cultura ludica che viene inaugurato oggi ci sarà spazio per i giochi della tradizione come gli scacchi e le carte

c'è sempre più gente, giovani soprattutto, che non socializzano, stanno attaccati tutto il giorno ai videogiochi e parlano sempre meno con gli altri. Ci sono poi gli altri giochi, quelli d'azzardo, che sono in parte anch'essi figli di una certa solitudine. Quanta gente si rovina con le “macchinette”. Noi proponiamo di tornare a sedersi attorno a un tavolo, fare una partita a carte o a scacchi».

Verzetti, che ha creato insieme a un gruppo di amici l'associazione culturale, ha mutuato la sua idea vedendo il numero sempre più alto di signore, di tutte le età ed estrazione sociale, che giocano a «burraco». «I primi ad accogliere la nostra proposta sono state persone che operano nel volontariato e si occupano di anziani - prosegue Augusto Verzetti - poi sono arrivate altre associazioni sportive e abbiamo già ospitato un torneo di scacchi e un corso per insegnanti di giochi ludici da tavolo». Il club dispone di due locali ed è aperto a tutti. Unica condizione, pur essendo un'associazione senza fine di lucro, l'iscrizione al club che per i giovani e gli anziani è praticamente simbolica. «Siamo aperti a tutti ed abbiamo solo un nemico - conclude Verzetti - sono i giochi d'azzardo».

«Così promuoviamo la socializzazione. Siamo aperti a tutti tranne all'azzardo»

dal risiko a monopoli sino al glorioso «gioco dell'oca», è di Augusto Verzetti, per ironia della sorte un mago dell'informatica, ma grande appassionato di scacchi.

Un'idea che sarebbe piaciuta a Gianni Rodari. «La proposta di creare un luogo in cui tornare a fare i giochi da tavola, come si faceva una volta in casa o al circolo del paese, nasce da alcune considerazioni - afferma Verzetti -

VERBANIA, STASERA ALLE 21 A VILLA OLIMPIA

## Incontro con i commercianti: si può dire no alle slot

— Tripla iniziativa stasera a Verbania nell'ambito della settimana di sensibilizzazione «Non t'azzardare!», organizzata dal Comune per mettere in guardia dalla ludopatia. A Villa Olimpia a Pallanza alle 21 la serata comincerà con la presentazione dello spot teatrale «Giochiamo davvero» realizzato

dall'associazione Vento di teatro. Seguiranno gli interventi di Sonia Lio, responsabile del Sert di Verbania, e dei commercianti della città che hanno deciso di non mettere nei locali le slot machine. I protagonisti dello spot sono sette ragazzi di seconda e terza media delle «Cadorna» di Pallanza. Gui-

dati da Silva Cristofari gli studenti presenteranno le loro riflessioni sul gioco d'azzardo. L'evento conclusivo della settimana «Non t'azzardare!» sarà domani dalle 15 alle 18 in piazza Ranzoni (in caso di pioggia all'imbarcadero vecchio) con «Slotmob e giochi per tutte le età».

[B.A.R.]

VERBANIA

## “Scienze umane è stata spostata per motivi di sicurezza”

«L'indirizzo di scienze umane è stato trasferito anche per una questione di sicurezza. La scuola è arrivata al massimo della capienza strutturale e logistica con quasi 2 mila allievi e al momento non ci sono soldi per realizzare una succursale». L'assessore provinciale all'Istruzione Claudio Cottini replica alla parte di insegnanti dell'istituto Cobiانchi che ha chiamato in causa la Provincia per il trasferimento del corso al liceo Cavalieri e che vuole fare ricorso al Tar contro la decisione.

L'assessore invita a guardare complessivamente la nuova offerta formativa (decisa dalla Provincia e avallata dalla Regione) che dal prossimo anno scolastico «offrirà ai ragazzi, che si

L'assessore Cottini

replica ai professori

«Al Cobiانchi toccata la capienza massima»

iscrivono, alle superiori alcune opportunità in più». Le novità sono: l'introduzione del liceo sportivo all'istituto Marconi a Domodossola che avrà anche informatica e telecomunicazioni al posto di meccanica e mecatronica; al Cobiانchi di Verbania ci sarà l'opzione in telecomunicazione per i periti informatici; a Omegna all'istituto Dalla Chiesa-Spinelli è stato istituito il corso di tecnico turistico, in sostituzione di meccanica e mecatronica, e quello di manutenzione e assistenza tecnica.

«Come si vede - spiega Cottini - queste scelte sono ben lontane dal voler penalizzare l'istituto Cobiانchi che si rafforza sul piano dell'offerta formativa, con l'opzione in telecomunicazioni per i periti informatici». Aggiunge l'assessore: «E' vero che al Cobiانchi sono state raccolte mille firme per il mantenimento di scienze umane ma è anche vero che ne sono state raccolte altrettante per il rafforzamento del liceo Cavalieri che ha ancora un numero di studenti insufficienti per avere l'autonomia».

[F. RU.]

# La discoteca ricorre al Tar contro la chiusura anticipata

il caso

LUCA ZIROTTI  
OMEGNA

Finisce in tribunale lo scontro tra il Comune di Omegna e la discoteca Kelly, che ha fatto ricorso al Tar del Piemonte per chiedere di annullare l'ordinanza di chiusura alle 2 imposta dopo gli atti vandalici di qualche settimana fa.

La «Sinus srl», titolare della discoteca, si è rivolto al tribunale amministrativo e al Comune non è rimasto altro da fare che opporsi al giudizio, incaricando gli avvocati Paolo Scaparone e Cinzia Picco di tutelare l'ente. L'ordinanza di chiusura anticipata alle 2 della discoteca è stata emessa dopo gli atti vandalici di un paio di settimane fa, con danni significativi compiuti sul lungolago di Bagnella. «Avremmo voluto un dialogo diverso con il Comune ma non ci è rimasta altra soluzione che rivolgerci al Tar per far valere le nostre ragioni» spiega Fabrizio Pasquali, titolare del Kelly, che non ci sta a far passare il suo locale come la causa degli atti vandalici. «Altri locali attorno a noi continuano a stare aperti fino all'alba e poi ci sono state anche segnalazioni di danni fatti in altre

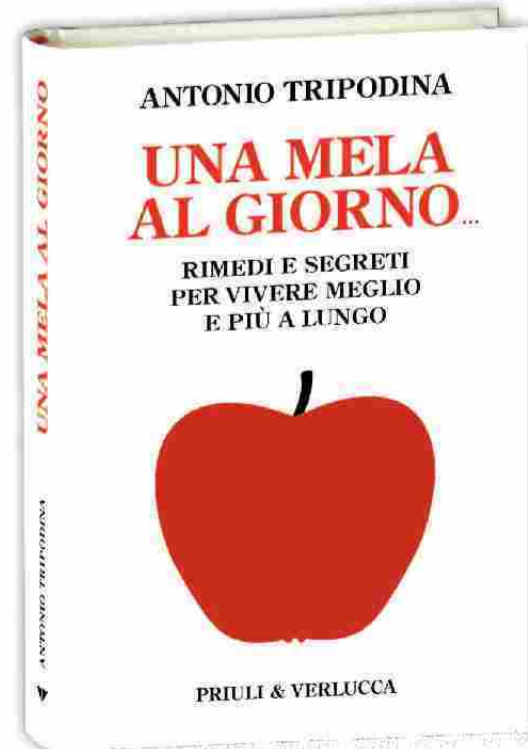
zone della città - spiega - cerchiamo altre soluzioni, non si può penalizzare solo un'attività pensando che sia la causa di tutti i mali. Non ci stiamo, non è giusto e causa danni economici a un'attività con dipendenti». Quello che sta arrivando è il terzo fine settimana con l'orario ridotto. «Abbiamo ricevuto notifica del ricorso al Tar da parte della proprietà del locale e ci siamo mossi di conseguenza» spiega il sindaco Maria Adelaide Mellano, che difende la scelta fatta. «Se il Tar ordinerà una sospensione del provvedimento ne prenderemo atto, riteniamo comunque di avere motivazioni di ordine pubblico da far valere. Non c'è nessuna volontà persecutoria ma è evidente che quella zona sul lungolago di Bagnella è oggetto di atti ripetuti e dannosi per la cittadinanza, più di altre parti. Devo pensare a tutelare il decoro e l'ordine pubblico per i miei concittadini. Niente impedisce di sederci a un tavolo con posizioni più concilianti anche da parte della proprietà, ad oggi purtroppo non ne abbiamo sentite».



Fabrizio Pasquali

È il titolare della discoteca Kelly

lago di Bagnella è oggetto di atti ripetuti e dannosi per la cittadinanza, più di altre parti. Devo pensare a tutelare il decoro e l'ordine pubblico per i miei concittadini. Niente impedisce di sederci a un tavolo con posizioni più concilianti anche da parte della proprietà, ad oggi purtroppo non ne abbiamo sentite».



## Come e cosa fare per vivere meglio e più a lungo

www.priuliverlucca.it

Mantenersi sani con metodi per lo più naturali e con un occhio alla forma fisica e alla bellezza. Alzare il livello della qualità della vita evitando il più possibile patologie serie. Questo volume dimostra che la missione è possibile. Tutto sta nella tutela preventiva della nostra salute. Consigli pratici, rimedi e segreti per il mantenimento dello stato di benessere generale attraverso un'alimentazione sana ma gustosa, ricercando una «bellezza» espressione di un buono stato di salute e di equilibrio psico-fisico. Un libro, pratico, utile, «di servizio», scritto da un medico che vuole però aiutarci a... «togliere il medico di turno».

DA GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO  
CON LA STAMPA A 8,90 EURO IN PIÙ

NELLE EDICOLE, AL NUMERO 011.22.72.118, SU WWW.LASTAMPA.IT/SHOP

